Erasmus+ KA2 "Ipso Facto (Innovative Pedagogical Scenario On Food And ConsumptionTrends and Opportunities)

RAPPORTO NARRATIVO

Prof.ssa Susanna Soluri

Sono stata coinvolta a partecipare, con n° 6 alunne del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Scientifico dal 22 al 29 Aprile 2018, in qualità di Docente di Scienze della classe III D nella prima mobilità di apprendimento e formazione all'estero prevista dal progetto biennale di partenariato strategico Erasmus KA2 "Ipso Facto". L'attività di formazione si è tenuta nella Repubblica Ceca, presso Gymnazium Havlickuv aBrod, Štáflova 2063, 58001 Havlíčkův Brod.





Un partenariato basato sullo scambio delle buone pratiche incentrate sull'acquisizione di un corretto stile di vita e di competenze chiave di cittadinanza europea. Esperienza formativa perché tramite l'osservazione di nuovi ambienti di apprendimento, la conoscenza di altri sistemi scolastici, il confronto e la collaborazione tra pari, si è avuta una crescita sul piano professionale e personale. Il progetto ha visto coinvolti docenti ed alunni di Francia, Finlandia, Repubblica Ceca. Il primo incontro si è svolto nell' Ottobre 2017 ed ha riguardato solo i docenti, poi a Gennaio 2018 è seguito un secondo incontro che ha visto coinvolti sia docenti che alunni, incontri che si sono svolti a CZ Lido. In seguito la mia partenza



con alunne di IIID E IIIC delle Scienze Umane e IIIF del

Liceo Scientifico, in compagnia delle simpaticissime colleghe Maria Francesca Muscolino e Franca Canepa.



Ad accoglierci nella cittadina della Repubblica

Ceca i colleghi Libor Toman (sosia per i suoi alunni di Harry Potter) e Milan Zimpl, nonché le famiglie che dovevano ospitare le nostre alunne. Nulla è stato affidato al caso, ma tutto dalle attività a scuola alle uscite sul territorio e ai pasti collettivi, meticolosamente organizzato e in linea con lo spirito del Progetto. Presenti gli altri alunni finlandesi e francesi accompagnati dai loro docenti. L'indomani abbiamo ricevuto il benvenuto al New Townhall, dai rappresentanti dell'amministrazione locale che, ci hanno voluto esprimere la loro gratitudine per esserci recate nella loro cittadina e ci hanno offerto anche dei doni.



La scuola che ci ha accolte mi è sembrata efficiente, soprattutto per i vari laboratori molto attrezzati dal punto di vista tecnologico. Gli alunni hanno potuto affinare la capacità di comunicare in lingua inglese, sono stati formati gruppi di lavoro diversi ed eterogenei, in cui ciascuno ha dato il proprio contributo personale, reperendo, organizzando, utilizzando informazioni per assolvere un determinato compito e, acquisendo abilità di studio. Nei giorni seguenti, hanno svolto esercitazioni nel laboratorio di Chimica, come la



preparazione di una compressa di aspirina.



E' stato loro misurato l'indice di massa corporea dal personale medico presente nella scuola, si sono poi confrontati sulle diverse tematiche proposte quali la rilevanza degli OGM- vantaggi e svantaggi; saper leggere le etichette degli alimenti; perché acquistare i prodotti a km zero e sintetizzare e quanto appreso nel primo numero di e-mag. Nei giorni seguenti abbiamo visitato una fabbrica di birra



l'Istituto National Potato, un istituto di ricerca sulla coltivazione della



patata, il museo all'aperto Happy Hill,

cittadine quali Vesely e Litomysl che, hanno permesso a tutti un arricchimento sia dal punto di vista culturale che sociale. Simpaticissima è stata una giornata durante la quale gli alunni dell'ultimo anno, travestiti, sono andati in giro per la cittadina e nella stessa scuola, a chiedere un obolo (una loro usanza), e

a dipingere il viso di chi si prestava al loro gioco. Alla fine della nostra esperienza ci siamo salutati commossi, portando con noi tanti bei ricordi delle esperienze fatte insieme e delle amichevoli relazioni stabilite con tutti i partecipanti. Un grazie alla collega Mazzuca che mi ha coinvolta in questa splendida esperienza che non solo ha migliorato le mie competenze nella progettazione e nell'esecuzione di attività di tipo laboratoriale, ma che mi ha permesso di riuscire a dialogare, con i colleghi francesi, e a mettermi in gioco, nonostante il mio francese scolastico . Grazie Caterina!!!



Prof.ssa Susanna Soluri